AGID | Agenzia per l'Italia Digitale

DETERMINAZIONE N. 366/2018

Oggetto: Stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Guardia di Finanza per le attività di collaborazione in materia di vigilanza e controllo nei nuovi contesti tecnologici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, nei relativi testi come modificati dall'art. 13, comma 2, del decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, all'articolo 19 prevede l'istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, all'articolo 21 individua gli organi e statuto dell'Agenzia, all'articolo 22 dispone la soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.ssa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il Bilancio di previsione 2018 e triennio 2018-2020, adottato con Determinazione n. 93 del 20 marzo 2018, corredato del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti nella relazione del 6 marzo 2018 ed approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2018, registrato dalla PCM Segretariato Generale – Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile presso il Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 29 maggio 2018 al n. 1728;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel mese di maggio 2017, basato sul Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica

amministrazione, che costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi;

VISTO l'articolo 17, comma 1, del Regolamento UE 910/2014, per il quale l'organismo vigilante designato in uno Stato membro "è responsabile di compiti di vigilanza nello Stato membro designante". "Agli organismi di vigilanza sono conferiti i poteri necessari e le risorse adeguate per l'esercizio dei loro compiti';

VISTI gli articoli 5 (Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche), 29 (Qualificazione e accreditamento), 30 (Responsabilità dei prestatori di servizi fiduciari qualificati, dei gestori di posta elettronica certificata, dei gestori dell'identità digitale e di conservatori), 32 (Obblighi del titolare e del prestatore di servizi di firma elettronica qualificata), 32-bis (Sanzioni per i prestatori di servizi fiduciari qualificati, per i gestori di posta elettronica certificata, per i gestori dell'identità digitale e per i conservatori), 44 (Requisiti per la gestione e conservazione dei documenti informatici), 44-bis (Conservatori accreditati), 64 (Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni) del CAD, in base ai quali, tra l'altro, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD) rende disponibile alle pubbliche amministrazioni una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, volta ad assicurare, attraverso il sistema pubblico di gestione delle identità digitali, l'autenticazione dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento;

CONSIDERATA la necessità di aumentare l'efficacia dell'attività di vigilanza e controllo sul rispetto della predetta disciplina svolta dall'AgID, con particolare riferimento alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni commesse nei nuovi contesti tecnologici ed alla verifica che le modalità di erogazione dei servizi siano conformi alle prescrizioni di legge;

CONSIDERATA l'esigenza di utilizzare, ai suddetti fini, nell'articolazione ispettiva di AglD, personale in possesso di specifica competenza anche attraverso il ricorso alle apposite Unità della Guardia di Finanza (GdF)

CONSIDERATO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. secondo cui le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TENUTO CONTO che l'AgID e la GdF condividono il comune e interesse di attuare il quadro normativo testé indicato per migliorare, in particolare, l'efficacia delle misure e delle azioni relative ai seguenti ambiti:

- funzioni di vigilanza previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale o correlate all'attuazione delle norme nazionali ed europee in materia di identificazione elettronica, transazioni

elettroniche e servizi fiduciari, pagamenti con modalità informatiche ed ulteriori servizi di natura economico-finanziaria; tali funzioni sono volte alla prevenzione e all'accertamento di eventuali violazioni, ovvero alla verifica che le modalità di erogazione dei servizi siano conformi alle prescrizioni di legge;
- progetti speciali per interventi volti alla prevenzione delle frodi tecnologiche nelle materie di cui sopra, o correlati all'erogazione dei servizi di natura economico finanziaria o connessi all'attuazione del *Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione,* di cui all'articolo 14-*bis* del CAD;
- scambio di informazioni relativo alle attività di vigilanza svolte dall'Agenzia sulla qualità dei servizi e sulla ottimizzazione dell'utilizzo di fondi pubblici per l'acquisizione di programmi informatici;

TENUTO CONTO che in ambito AgID il Protocollo d'Intesa in esame si colloca tra le attività della Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza e non comporta nuovi o maggiori oneri;

ESAMINATA la proposta di Determinazione del Responsabile della suddetta Direzione, con la quale si propone di approvare l'allegato schema di Protocollo tra l'AgID e la GdF, per le attività di collaborazione in materia di vigilanza e controllo nei nuovi contesti tecnologici;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 della legge n. 241/1990, l'allegato Protocollo è oggetto di sottoscrizione con firma digitale;

RITENUTO di approvare la stipula dell'allegato Protocollo d'Intesa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DETERMINA

1. Di approvare la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Guardia di Finanza per le attività di collaborazione in materia di vigilanza e controllo nei nuovi contesti tecnologici, nel testo allegato e parte integrante della presente determinazione, volto in particolare a migliorare l'efficacia delle misure e delle azioni relative ai seguenti ambiti:
   - funzioni di vigilanza previste dal Codice dell'Amministrazione Digitale o correlate all'attuazione delle norme nazionali ed europee in materia di identificazione elettronica, transazioni elettroniche e servizi fiduciari, pagamenti con modalità informatiche ed ulteriori servizi di natura economico-finanziaria; tali funzioni sono volte alla prevenzione e all'accertamento di eventuali violazioni, ovvero alla verifica che le modalità di erogazione dei servizi siano conformi alle prescrizioni di legge;
   - progetti speciali per interventi volti alla prevenzione delle frodi tecnologiche nelle materie di cui sopra, o correlati all'erogazione dei servizi di natura economico finanziaria o connessi all'attuazione del *Piano triennale per l'informatica*

nella pubblica amministrazione, di cui all'articolo 14-*bis* del CAD;
- scambio di informazioni relativo alle attività di vigilanza svolte dall'Agenzia sulla qualità dei servizi e sulla ottimizzazione dell'utilizzo di fondi pubblici per l'acquisizione di programmi informatici.

2. Di individuare nel Responsabile della Direzione Pubblica amministrazione e vigilanza il responsabile per AgID del suddetto Protocollo d'Intesa.
3. Di dare atto che il Protocollo d'Intesa in oggetto non prevede nuovi o maggiori oneri a carico delle Parti.
4. Di inviare l'allegato Protocollo di Intesa, ad avvenuta sottoscrizione, alla Guardia di Finanza ai fini del successivo perfezionamento.

Roma, 15 novembre 2018

Teresa Alvaro

TERESA ALVARO

Firmato digitalmente da TERESA ALVARO
Data: 2018.11.15 15:43:33 +01'00'